



COMUNE DI LICODIA EUBEA
(Provincia di Catania)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 del Reg. data 6-6-2017

OGGETTO: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 227 del d.Lgs. n. 267/2000

L'anno duemiladiciasette, il giorno Sei, del mese di Giugno, alle ore 19.20 e segg., nell'aula delle adunanze consiliari del Comune.
Alla prima convocazione in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Pre	Ass	CONSIGLIERI		Pre	Ass
1. ASTORINO	Alessandro	SI		9. BOMMICINO	Giovanni	SI	
2. DI GREGORIO	Mariano Rosario		SI	10. GALOFARO	Rita	SI	
3. ACCARDI	Salvatore		SI	11. RANDELLO	Riccardo	SI	
4. DI MARTINO	Sebastiana	SI		12. PALMIERI	Sebastiano	SI	
5. GRECO	Sebastiano	SI		13. CARUSO Emanuele Maria		SI	
6. TRIPICIANO	Dario	SI		14. LI ROSI	Angela		SI
7. CUMMAUDO	Santo	SI		15. INTERLIGI	Santo		SI
8. DI GRAZIA	Pietro Antonio		SI	TOTALE		10	5

Assiste il Segretario generale Dott. Valentino Pepe.

Per l'Amministrazione Comunale, ai sensi della L.R. n. 7, art. 20 del 26/8/1992, sono presenti:

Il Sindaco Dott. Giovanni Verge - Assessori Stefano Spada - Randone - Liardi -

Giustifica l'assenza

Nominati scrutatori: Randone - Galofaro

Il Presidente/Vice Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione che è pubblica.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 227 del d.Lgs. n. 267/000

Il Sindaco/Assessore Proponente

Proponente/Redigente: IL FUNZIONARIO

F. S. Sindaco J. Vago

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 03/08/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2016, redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione *autorizzatoria*;
- con la medesima deliberazione CC n. 20 in data 03/08/2016 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione *conoscitiva*;
- con le seguenti deliberazioni:
 - Consiglio Comunale n. 23 in data 25/06/2015 ad oggetto: IUC approvazione tariffe della componente TA.RI. per l'anno 2015;
 - Viste le successive deliberazioni aventi ad oggetto: variazioni al bilancio di previsione;
 - Con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 in data 16/05/2017, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione dei conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2016 con le risultanze del conto del bilancio;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 risultano allegati i seguenti documenti:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

Visto il DM Interno del 18. febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

Visto il D Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

- di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016, composto dal conto del bilancio, conto economico e stato patrimoniale, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 nonché il conto del bilancio dell'esercizio 2016 redatto secondo il modello di cui al DPR n. 194/1006, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, corredati di tutti i documenti in premessa richiamati;
- di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2016, un risultato di amministrazione pari a Euro .766.669,94 così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				68.718,00
RISCOSSIONI	(+)	1.290.267,57	6.278.179,36	7.568.446,93
PAGAMENTI	(-)	487.627,92	8.806.020,88	7.293.648,80
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			343.516,13
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			343.516,13
RESIDUI ATTIVI	(+)	265.400,20	1.281.268,78	1.546.668,98
RESIDUI PASSIVI	(-)	385.820,70	702.387,69	1.088.208,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			31.408,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			3.898,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			766.669,94
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2016				346.903,66
Fondo per Passività Potenziali				130.000,00
				0,00
			Totale parte accantonata (B)	476.903,66
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				5.023,08
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	5.023,08
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	222.208,25
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	62.534,95
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 32 in data 16/05/2017;
 - con propria determina n. 262 in data 11/05/2017 si è provveduto all'aggiornamento dei beni patrimoniali al 31/12/2016;
 - con propria determina n. 263 in data 11/05/2017, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;
 - con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 26/04/2017 si è provveduto al rinvio al 2018 della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato ai sensi degli artt. 232 c.2 e 233 bis c.3 del decreto legislativo 267/2000;
 - la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;
- > ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;
- > ed inoltre
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2016, resta ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2016 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 766.669,94 così determinato:

	<i>Fondo di cassa al 01/01/2016</i>		<i>Euro 68.718,00.</i>
Riscossioni (+)		Euro 7.568.446,93	
Pagamenti (-)		<u>Euro 7.293.648,80</u>	
	<i>Fondo di cassa al 31/12/2016</i>		<i>Euro 343.516,13.</i>
Residui attivi (+)		Euro 1.546.668,98	
Residui passivi (-)		Euro 1.088.208,39	
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)		Euro 31.408,78	
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)		<u>Euro 3.898,00</u>	
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Euro 766.669,94	

Rilevato altresì che:

- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di Euro 133.170,74;
- lo stato del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 6.566.129,75 così determinato:

Patrimonio netto al 01/01/2016	Euro 6.432.959,01
Variazioni in aumento	Euro 133.170,74
Variazioni in diminuzione	<u>Euro</u>
Patrimonio netto al 31/12/2016	Euro 6.566.129,75

Rilevato altresì che questo ente *ha rispettato* il "Pareggio di bilancio" per l'anno 2016;

3. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;
4. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta *non deficitario*;
5. di dare atto altresì che *risulta* rispettato il Pareggio di bilancio per l'anno 2016;
6. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Proposta di Deliberazione n. 72 del 6.6.2017

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

Li. 29.5.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

Li. 29.5.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

COMUNE DI LICODIA EUBEA



Provincia di Catania

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

IL REVISORE UNICO

DOTT. CARMELO FINOCCHIARO

COMUNE DI LICODIA EUBEA PROVINCIA DI CATANIA	
18 MAG. 2017	
PROT. N.	2541
CAT. V	



Sommario	pagina
INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	7
Saldo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza	7
Equilibri di bilancio	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016	9
Entrate a specifica destinazione	9
Entrate e spese non ripetitive	9
Risultato di amministrazione	10
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	11
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	12
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	13
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	14
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14
Recupero evasione tributaria	14
Contributi per permesso di costruire	15
Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti	15
Entrate extratributarie	15
proventi dei servizi pubblici	16
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	16
Proventi dei beni dell'ente	16
Spese correnti	17
Spese per il personale	17
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	17
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	18
Spese di rappresentanza	18
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	18
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)	18
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	18
Spese in conto capitale	18
Limitazione acquisto immobili	19
Limitazione acquisto mobili e arredi	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	20
Contratti di leasing	20
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	21
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	22
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	22
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	22
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	22
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	22
CONTO ECONOMICO	23
STATO PATRIMONIALE	25
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	26
CONCLUSIONI	26

Comune di Licodia Eubea

Organo di revisione

Verbale n. 9 del 29/05/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Licodia Eubea che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Licodia Eubea, li 29/05/2017

Il Revisore Unico

Dott. Carmelo Finocchiaro



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Carmelo Finocchiaro revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 21/12/2016;

- ◆ ricevuta in data 17/05/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 32 del 16/05/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

(1)

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;

¹ Per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno rinviato la contabilità economico patrimoniale fino all'esercizio 2017.

- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato;

RILEVATO

che l'art. 227, comma 3, del Tuel prevede che "Nelle more dell'adozione della contabilità economico patrimoniale gli enti locali con popolazione inferiore a 5mila abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'articolo 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato», si rappresenta che l'ultimo periodo dell'art. 11, comma 13, d.lgs 118/2011 prevede che "Al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale". Pertanto la legge richiede a tali enti l'approvazione dello stato patrimoniale al 1° gennaio 2017 (che rappresenta anche la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2016), da predisporre sulla base del:

a) proprio inventario al 31 dicembre 2016 aggiornato secondo i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale n. 9.3 "Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione", e ricodificato secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato;

b) conto del patrimonio 2015 riclassificato secondo lo schema previsto dall'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e aggiornato per tenere conto della gestione 2016.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 31 del 16/05/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.500 reversali e n. 1.416 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Agricola Popolare di Ragusa, reso nei termini di legge e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			68.718,00
Riscossioni	1.290.267,57	6.278.179,36	7.568.446,93
Pagamenti	487.627,92	6.806.020,88	7.293.648,80
Fondo di cassa al 31 dicembre			343.516,13
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			343.516,13
<i>di cui per cassa vincolata</i>			0,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2014	2015	2016
Disponibilità	161.277,00	68.718,00	343.516,13

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 329.722,62-anticipazione media € 63.268,24.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Fondo pluriennale vincolato delle entrate totale			58.954,91
Accertamenti di competenza (+)	4.466.021,21	4.143.063,66	7.559.448,14
Impegni di competenza (-)	3.936.278,61	4.495.151,06	7.508.408,57
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	529.742,60	-352.087,40	109.994,48
Quota di FPV applicata al bilancio (+)			
Impegni confluiti nel FPV (-)			35.306,78
Saldo gestione di competenza	529.742,60	-352.087,40	74.687,70

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	6.278.179,36
Pagamenti	(-)	6.806.020,88
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-527.841,52
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	58.954,91
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	35.306,78
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	23.648,13
Residui attivi	(+)	1.281.268,78
Residui passivi	(-)	702.387,69
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	578.881,09
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		74.687,70

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	52.341,49
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.989.028,03
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.601.801,31
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	31.408,78
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	16.820,19
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	151.796,52
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		239.542,72
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	52.853,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		292.395,92
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	30.000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	6.613,42
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.025.548,61
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens. prestiti dest. a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.209.939,24
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.898,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	16.820,19
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		134.855,02
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	292.395,92
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	- 134.855,02
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		157.540,90

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato		
	01/01/2016	31/12/2016
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	52.341,49	31.408,78
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	6.613,42	3.898,00
Totale	58.954,91	35.306,78

E' stata verificata la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	24.862,61	24.862,61
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	24.862,61	24.862,61

L'art. 208, c. 4, D.Lgs. n. 285/1992 impone agli enti locali un vincolo di destinazione sul 50 per cento dei proventi delle sanzioni del Codice della strada, che gli enti sono tenuti a rispettare non solo in fase previsionale, ma anche a consuntivo. Poiché tale vincolo non può essere derogato in difetto (destinando, cioè, alle finalità di cui al c. 4 una percentuale inferiore al 50 per cento), l'ente è tenuto in corso d'anno ad effettuare le opportune variazioni, anche di bilancio, al fine di mantenere inalterata la percentuale vincolata rispetto al totale di tali proventi.

Sussistendo la destinazione ex lege, peraltro, in caso di mancata utilizzazione delle risorse cui trattasi per le finalità previste, esse concorrono alla determinazione del risultato d'amministrazione, ed il corrispondente importo va iscritto tra i fondi vincolati di cui all'art. 187 del TUEL.

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	7.615,39
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	24.862,61
Altre (da specificare)	25.820,19
Totale entrate	58.298,19
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	9.000,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	16.820,19
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	32.478,00
Totale spese	58.298,19
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			68.718,00
RISCOSSIONI			7.568.446,93
PAGAMENTI			7.293.648,80
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			343.516,13
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			343.516,13
RESIDUI ATTIVI			1.546.668,98
RESIDUI PASSIVI			1.088.208,39
<i>Differenza</i>			458.460,59
<i>meno FPV per spese correnti</i>			31.408,78
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			3.898,00
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			766.669,94

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	773.356,03	741.403,66	766.669,94
di cui:			
a) Parte accantonata		382.245,51	476.903,66
b) Parte vincolata	252.208,25	15.937,54	5.023,08
c) Parte destinata a investimenti		257.061,45	222.208,25
e) Parte disponibile (+/-) *	521.147,78	86.159,16	62.534,95

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			52.853,20	52.853,20
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	0,00	30.000,00			30.000,00
Altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	30.000,00	0,00	52.853,20	82.853,20

L'Organo di revisione raccomanda che l'avanzo d'amministrazione non vincolato sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- per copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata di prestiti.

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	51.039,57
SALDO GESTIONE COMPETENZA	51.039,57
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	106.397,64
Minori residui passivi riaccertati (+)	56.976,22
SALDO GESTIONE RESIDUI	-49.421,42
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	51.039,57
SALDO GESTIONE RESIDUI	-49.421,42
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	82.853,20
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	658.550,46
SALDO F.P.V. INIZIALE E FINALE	23.648,13
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	766.669,94

VERIFICA CONGRUITA' FONDI**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Fondi spese e rischi futuri

E' stata accantonata la somma di euro 130.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

La "Legge di stabilità 2016" ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli Enti Locali mediante il superamento del Patto di stabilità interno e l'introduzione del Pareggio di bilancio, secondo il quale gli Enti, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, devono conseguire l'equilibrio tra le entrate finali e le spese finali espresso in termini di competenza. Il nuovo Pareggio di bilancio è previsto anche dal novellato art. 9, della Legge n. 243/12, il quale prevede che "i bilanci delle Regioni, dei Comuni, delle Province, delle Città metropolitane e delle Province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali". Dall'esercizio 2016 non trova più applicazione l'art. 31, della Legge n. 183/11 e tutte le norme che regolamentavano il Patto di stabilità interno.

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

Analizzando il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (previsto dal comma 712, della Legge n. 208/15), allegato al rendiconto della gestione, l'Organo di revisione ha verificato il *rispetto/mancato rispetto* del Pareggio di bilancio per l'anno 2016.

PATTO DI STABILITÀ 2016	
Saldo finanziario OBIETTIVO in termini di COMPETENZA MISTA	-261,00
Saldo finanziario REALIZZATO in termini di COMPETENZA MISTA	177,00
OBIETTIVO P.S.J. ANNO 2016 RAGGIUNTO	

L'ente ha provveduto in data 29/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	269.000,00	274.805,25	246.685,20
I.M.U. recupero evasione	10.000,00	30.038,72	7.615,39
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.	20.000,00	55.250,99	1.010,99
Addizionale I.R.P.E.F.	77.456,65	88.987,94	81.686,84
Imposta comunale sulla pubblicità	2.000,00	386,00	
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			4.663,30
TOSAP			
TARI	343.751,81	354.060,81	351.990,92
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.200,00	1.074,47	973,34
Totale entrate Titolo 1	723.408,46	804.604,18	694.625,98

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	7.615,39	5.729,00	75,23%
Totale	7.615,39	5.729,00	75,23%
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2016	13.991,15	100,00%	
Residui riscossi nel 2016	13.991,15	100,00%	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%	
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%	
Residui della competenza	1.886,39		
Residui totali	1.886,39		

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2014	2015	2016
Accertamento	3.470,57	9.015,71	4.830,34
Riscossione	3.470,57	9.015,71	4.830,34

L'entrata è destinata interamente a spese di investimento.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	190.323,59	371.776,07	145.947,67
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.589.633,49	1.317.026,21	1.215.346,50
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internazionali			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			19.155,00
Fondo solidarietà comunale	776.828,38	247.228,82	692.797,94
Totale	2.556.785,46	1.936.031,10	2.073.247,11

Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	184.744,16	176.699,79	163.079,74
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	20.268,80	74.311,71	49.725,21
Interessi attivi			0,00
Altre entrate da redditi di capitale			
Rimborsi e altre entrate correnti	10.470,35	5.288,86	8.349,99
Totale entrate extratributarie	215.483,31	256.300,36	221.154,94

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA					
	2014	2015	FCDE (*)	2016	FCDE*
accertamento	20.268,80	74.311,71	-	49.725,21	-
riscossione	16.062,00	32.688,57	-	43.499,06	-
% di riscossione (*) di cui accantonamento al FCDE	79,24%	43,99%		87,48%	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	41.623,14	100,00%
Residui riscossi nel 2016	41.623,14	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	6.226,15	
Residui totali	6.226,15	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono **umentate** di Euro 40.955,98 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	18.860,00	62,02%
Residui riscossi nel 2016	3.840,00	12,63%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.648,53	8,71%
Residui (da residui) al 31/12/2016	12.371,47	40,68%
Residui della competenza	18.040,37	59,32%
Residui totali	30.411,84	100,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.288.744,71	1.194.256,18	-94.488,53
102	imposte e tasse a carico ente	85.354,99	79.629,33	-5.725,66
103	acquisto beni e servizi	1.067.329,25	1.045.110,24	-22.219,01
104	trasferimenti correnti	85.747,82	87.601,82	1.854,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	116.642,18	109.194,26	-7.447,92
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	altre spese correnti	65.432,47	86.009,48	20.577,01
TOTALE		2.709.251,42	2.601.801,31	-107.450,11

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	1.426.944,89	1.194.256,18
Irap macroaggregato 102	87.962,26	79.629,33
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Totale spese di personale (A)	1.514.907,15	1.273.885,51
(-) Componenti escluse (B)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.514.907,15	1.273.885,51

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

L'Ente nel 2016 non ha sostenuto spese di rappresentanza.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 109.194,26.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

SPESA IN CONTO CAPITALE SUDDIVISA PER FUNZIONI		
FUNZIONI	IMPEGNI 2016	Percentuale sul totale
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	111.439,63	5,04 %
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00 %
Funzione 3 - Polizia locale	0,00	0,00 %
Funzione 4 - Istruzione pubblica	2.010.990,42	91,00 %
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	0,00	0,00 %
Funzione 6 - Sport e ricreazione	20.860,00	0,94 %
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00 %
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	0,00	0,00 %
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	66.650,19	3,02 %
Funzione 10 - Settore sociale	0,00	0,00 %
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00 %
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00 %
TOTALE	2.209.939,24	100,00 %

Le suddette spese, la cui parte prevalentemente riguarda l'adeguamento strutturale e la messa in sicurezza della scuola media E.Fermi, sono finanziate per il 92% dalle Entrate del Titolo IV e per la differenza dal saldo positivo della gestione di parte corrente come evidenziato nella tabella relativa agli equilibri di bilancio.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto a seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	2.809.351,55	2.663.845,85	2.512.131,47
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	145.505,70	151.714,38	151.796,52
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.663.845,85	2.512.131,47	2.360.334,95

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	132.348,24	117.962,52	109.194,26
Quota capitale	145.505,70	151.714,38	151.796,52
Totale fine anno	277.853,94	269.676,90	260.990,78

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.M. n.31 del 16/05/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 106.397,64

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 56.976,22

Variatione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	insussistenze	Riscossi	2016	Da riportare
Residui attivi	1.662.065,41	106.397,64	1.290.267,57	1.281.268,78	1.546.668,98
Residui passivi	930.424,84	56.976,22	487.627,92	702.387,69	1.088.208,39

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	136.295,90	115.887,83	319.735,51	571.919,24
di cui Tarsu/tari	0,00	0,00	0,00	136.295,90	115.887,83	312.997,17	565.180,90
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	878.115,05	878.115,05
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.983,20	60.983,20
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	817.131,85	817.131,85
Titolo 3	0,00	220,00	1.100,00	5.650,00	5.401,47	60.323,06	72.694,53
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	220,00	1.100,00	5.650,00	5.401,47	18.040,37	30.411,84
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.226,15	6.226,15
Tot. Parte corrente	0,00	220,00	1.100,00	141.945,90	121.289,30	1.258.173,62	1.522.728,82
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	0,00	0,00	0,00	0,00	845,00	23.095,16	23.940,16
Totale Attivi	0,00	220,00	1.100,00	141.945,90	122.134,30	1.281.268,78	1.546.668,98
PASSIVI							
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	488,93	37.429,16	215.796,52	253.714,61
Titolo 2	66.597,63	0,00	0,00	0,00	270.684,98	97.479,48	434.762,09
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	9.120,00	500,00	200,00	700,00	100,00	389.111,69	399.731,69
Totale Passivi	75.717,63	500,00	200,00	1.188,93	308.214,14	702.387,69	1.088.208,39

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2016 non ha riconosciuto e finanziato debiti fuori bilancio

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente detiene partecipazioni nei seguenti organismi:

CONSORZIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE CATANIA ACQUE IN LIQUIDAZIONE
AGENZIA DI PROGRAMMAZIONE INTEGRATA E COORDINAMENTO DELLE POLICHE TERRITORIALI IN LIQUIDAZIONE
KALAT AMBIENTE SPA IN LIQUIDAZIONE
SRR S.C.P.A.PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI NELL'ATO CATANIA PROVINCIA SUD

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha predisposto il piano di razionalizzazione degli organismi partecipati con provvedimento sindacale n.6 del 22/03/2016 e la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente.

Con riferimento agli adempimenti sulle partecipate si invita l'Ente a porre in essere i controlli per la riconciliazione sulle partite di credito/debito con ciascuno degli organismi partecipati.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, non rispetta il seguente parametro di deficitarietà strutturale, di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto: "Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017.

CONTO ECONOMICO E CONTO DEL PATRIMONIO

L'art. 227, comma 3, del Tuel prevede che "Nelle more dell'adozione della contabilità economico patrimoniale gli enti locali con popolazione inferiore a 5mila abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'articolo 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato», si rappresenta che l'ultimo periodo dell'art. 11, comma 13, d.lgs 118/2011 prevede che "Al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale". Pertanto la legge richiede a tali enti l'approvazione dello stato patrimoniale al 1° gennaio 2017 (che rappresenta anche la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2016), da predisporre sulla base del:

- a) proprio inventario al 31 dicembre 2016 aggiornato secondo i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale n. 9.3 "Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione", e ricodificato secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato;
- b) conto del patrimonio 2015 riclassificato secondo lo schema previsto dall'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e aggiornato per tenere conto della gestione 2016.

Si rileva che L'Ente, in forza della delibera di Consiglio Comunale n.10 del 26/04/2017, ha rinviato al 2018 l'adozione della contabilità economica patrimoniale. Ha pertanto intrapreso le operazioni che porteranno alla formazione del Conto economico e dello Stato Patrimoniale secondo i nuovi schemi di bilancio da effettuarsi entro il 2017. Sono allegati al presente Rendiconto di gestione il conto economico e lo stato patrimoniale secondo i vecchi schemi dei quali si riportano i dati.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015	2016
<i>A</i>	<i>componenti positivi della gestione</i>	2.996.935,64	2.989.028,03
<i>B</i>	<i>componenti negativi della gestione</i>	2.760.766,90	2.653.503,93
Risultato della gestione		236.168,74	335.524,10
<i>Proventi ed oneri finanziari e da aziende speciali e partecipate</i>			
<i>proventi finanziari</i>			
<i>oneri finanziari</i>			
Risultato della gestione operativa		112.398,22	223.414,94
<i>E</i>	<i>proventi straordinari</i>	930.839,99	56.976,95
<i>E</i>	<i>oneri straordinari</i>	579.126,90	147.221,15
Risultato prima delle imposte		464.111,31	133.170,74
IRAP		85.354,99	79.629,33
Risultato d'esercizio		378.756,32	53.541,41

Si rileva che la voce

- "Insussistenze del passivo" accoglie i minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- La voce "Sopravvenienze attive" accoglie i maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- La voce "Insussistenze dell'attivo" rappresenta i minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi

patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	14.037,78	-6.647,95	7.389,83
Immobilizzazioni materiali	7.716.097,31	2.061.626,44	9.777.723,75
Immobilizzazioni finanziarie			0,00
Totale immobilizzazioni	7.730.135,09	2.054.978,49	9.785.113,58
Rimanenze			0,00
Crediti	1.662.065,41	-115.396,43	1.546.668,98
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	68.718,00	274.798,13	343.516,13
Totale attivo circolante	1.730.783,41	159.401,70	1.890.185,11
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	9.460.918,50	2.214.380,19	11.675.298,69
Passivo			
Patrimonio netto	6.432.959,01	133.170,74	6.566.129,75
Conferimenti	120.172,16	2.006.707,95	2.126.880,11
Debiti	2.907.787,33	74.501,50	2.982.288,83
Ratei, risconti e contributi agli investimenti			0,00
			0,00
Totale del passivo	9.460.918,50	2.214.380,19	11.675.298,69
Conti d'ordine	503.276,57	-68.514,48	434.762,09

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Si rileva la mancata iscrizione delle immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni, che nel redigendo Stato patrimoniale come da allegato 10 del DlG 118/2011 devono essere valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali .

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio ante imposte.

I conferimenti (voce che non sarà più presente nel nuovo schema di Stato patrimoniale e che confluirà tra i debiti) concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. Il saldo dei debiti da finanziamento deve rappresentare al 31/12/2016 il debito residuo in sorte capitale dei prestiti in essere. Tuttavia si rileva una squadratura nelle suddette voci attribuibile a scritture di anni precedenti, pertanto si invita l'ente a provvedere alle dovute rettifiche per quadrare le voci di bilancio in vista della predisposizione dei nuovi schemi.

Per le altri voci è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

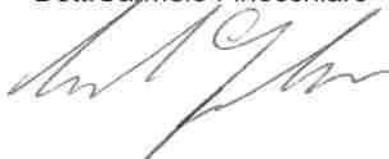
L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

IL REVISORE UNICO

Dott.Carmelo Finocchiaro



OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2016 AI SENSI DELL'ART.227/2000

All'appello i Consiglieri presenti risultano 10, gli assenti 5(Di Gregorio – Accardi – Di grazia _ Li Rosi);

Presente la Dott.ssa Maria Rita Morello, Resp. del Servizio Finanziario;

Si passa alla votazione

N. Consiglieri presenti : 10 , Assenti : 5 (Di Gregorio – Accardi – Di Grazia –Randello – Interligi)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione eseguita per alzata di mano e come di seguito riportata

Voti Favorevoli : 10

Voti Contrari ://

Astenuti : //

DELIBERA

APPROVARE all'unanimità la proposta in oggetto



il Segretario Generale
F.to Dott. Valentino Pepe

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 151 e 183 del D.lgs. 18/8/2000, n. 267 si attesta la copertura finanziaria e si annotano le prenotazioni degli impegni di spesa:

Intervento n. _____	Bilancio _____	Impegno n. _____	del _____	Importo _____
Intervento n. _____	Bilancio _____	Impegno n. _____	del _____	Importo _____
Intervento n. _____	Bilancio _____	Impegno n. _____	del _____	Importo _____
Intervento n. _____	Bilancio _____	Impegno n. _____	del _____	Importo _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Li,

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE DEL C.C.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Di Martino Sebastiana

F.to Astorino Alessandro

F.to Valentino Pepe

È copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE

Li,

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio
con prot. n. del

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio di ragioneria con prot. n.
del

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA

Li,

Il presente atto, a norma dell'art. 32 della legge 18 Giugno 2009 n. 69 è stato pubblicato all'Albo informatico di questo Comune al n. 661/14 del registro in data 08 GIU. 2017

Li, 08 GIU. 2017

IL MESSO COMUNALE

Attesto che avverso il presente atto, nel periodo dal al non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Li,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo informatico di questo Comune dal al a norma dell'art. 32 della legge 18 Giugno 2009 n. 69 e che contro la stessa - non - sono stati presentati reclami.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente delibera è divenuta esecutiva in data 06/06/2017 ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.44/1991 La presente delibera è divenuta esecutiva in data 6-6-2017 ai sensi dell'art. 16 della L.R. n.44/1991

Li 06/06/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Valentino Pepe